

La perequazione

Al posto della campagna le sedi di due aziende. La circoscrizione: «Spostare gli spazi pubblici al campo sportivo»

# Si sblocca il progetto di via dell'Albera

## Lavori previsti nel 2013

### Salvata la fascia verde sopra la strada

TRENTO — Nel 2006 aveva spaccato la maggioranza di centrosinistra e quasi fatto cadere la giunta. Nel 2008 era stata la scintilla di una nuova vampata di polemiche all'indomani dell'approvazione da parte della Provincia della variante del piano regolatore di Trento. Quattro anni più tardi, la tanto contestata perequazione di via dell'Albera a Martignano diventa un progetto edilizio concreto. Nei prossimi mesi l'elaborato definitivo arriverà sul tavolo della circoscrizione, per poi completare l'iter in consiglio comunale. Si prevede di realizzare, su 3mila degli 8mila metri quadrati totali dell'area, le sedi di due aziende (una è la Leveghi), pronte se tutto va bene in circa tre anni. Le strutture pubbliche oggetto dello scambio dovrebbero invece essere dirottate nella palazzina accanto al campo da calcio del sobborgo.

Assieme a quelle di via 8 marzo e «Auto in», l'area di via dell'Albera era stata il pomo della discordia nella coalizione al governo della città nella passata consiliatura. Il sindaco Alberto Pacher e il suo vice e assessore all'urbanistica Alessandro Andreatta (oggi presidente

mo cittadino) erano stati messi in difficoltà dalla loro stessa maggioranza. Dopo lunghe discussioni era arrivato il verdetto dell'aula: si a sorpresa all'eliminazione della previsione di una settantina di appartamenti in via 8 marzo (28 pareri favorevoli e 9 contrari), no invece allo stralcio dalla variante



Presidente Armando Stefani

per la perequazione di via dell'Albera (21 contrari e 19 favorevoli).

La discussa previsione ha come oggetto il terreno di 8mila metri quadrati tra il parco di Martignano e la zona sportiva del sobborgo, sulla strada che porta a Cognola. Il progetto che arriverà a breve sul tavolo della circoscri-

ne prevede la realizzazione sull'area D7 (fabbricati industriali) di 3.000 metri quadrati delle sedi di due aziende. Una di queste è la Leveghi srl, già a Martignano, attiva nel settore degli impianti idraulici e termosanitari. L'altezza massima dell'edificio è 6,5 metri. Quanto ai lavori, i privati contano di partire a inizio 2013 e di completare l'opera nel giro di due-tre anni.

La fascia di tremila metri quadrati sopra la strada, destinata a verde di pregio, non verrà toccata. Tutto da capire invece il futuro per i restanti duemila metri quadrati che dovrebbero passare al Comune. La parola d'ordine in circoscrizione è a Palazzo Thun è razionalizzazione. In tempi di crisi, questo il ragionamento che si sta condividendo, meglio risparmiare e spostare le strutture pubbliche previste nell'area (prevalentemente sedi per associazioni) agguagliando un piano alla palazzina degli spogliatoi del nuovo campo da calcio.

«Stiamo cercando di salire su un treno in corsa» spiega Armando Stefani, presidente del consiglio circoscrizionale dell'Argentario. Nel documento da lui promosso



Martignano L'area è stata al centro di forti polemiche in passato (foto Rensi)

so e approvato da tutta l'assemblea con una sola astensione si suggerisce al Comune di «presentare in tempi rapidi una variante al progetto di rifacimento degli spogliatoi all'interno del nuovo campo sportivo di Martignano, al fine di dare risposta ai pressanti bisogni di spazi pubblici, aggregativi e di servizi della comunità».

Il risparmio stimato è di almeno un milione e mezzo di euro. L'aggiunta di un piano alla palazzina, con lo spostamento di un cam-

po da tennis, dovrebbe costare 500.000 euro; 2 milioni invece il costo dell'intervento sulla perequazione. «Viste le difficoltà del bilancio e con due opere di rilievo già previste, appunto il campo e l'asilo, Martignano dovrebbe attendere troppo tempo per avere pronte gli spazi pubblici in via dell'Albera. Ecco quindi il motivo della proposta su cui stiamo lavorando con Palazzo Thun».

Stefano Voltolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Brevi

### L'APPUNTAMENTO

#### Piazza Fontana, il ricordo All'Astra incontro e film

TRENTO — In uscita del film «Romanzo di una strage» di Marco Tullio Giordana il cinema Astra di Trento propone sabato alle 20 l'incontro con gli autori del libro «A onor del vero. Piazza Fontana. E la vita dopo». Il testo è dedicato alle famiglie delle vittime del grave attentato terroristico compiuto il 12 dicembre 1969 nel centro di Milano. All'appuntamento saranno presenti Paolo Dendena e Carlo Arnoldi, dell'associazione delle famiglie delle vittime, e il curatore del testo Alberto Conci. A seguire alle 21 la proiezione della pellicola.

### E-GOVERNMENT

#### Informazione e comunicazione Delegation palestinese a Trento

TRENTO — Una delegazione di tredici funzionari pubblici di vari ministeri dell'Autorità palestinese, guidati dal viceministro per le Telecomunicazioni e le Tecnologie dell'informazione, Suleiman Mustafa Zuhairi, lavora a Trento fino a oggi sull'ideazione e l'attuazione delle politiche di e-government dell'Autorità palestinese. Un'iniziativa dell'Ocse, col sostegno del governo italiano, prevede un confronto tra la delegazione e le autorità trentine sulle sfide imposte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### GIUSTIZIA

#### Ruba l'identità, sconto in appello Tre anni al commerciante

TRENTO — Sconto in appello per il commerciante di origini campane, Sergio Catapano, sessantenne, finito nei guai con la giustizia per aver «rubato» l'identità di un malcapitato trentino e aver falsificato i documenti per, secondo l'accusa, svaligiare un conto corrente. L'uomo, difeso dall'avvocato Vasco Chilovi, era stato condannato a febbraio 2011 a ben quattro anni e sei mesi di reclusione. Una batosta. Ieri lo sconto in appello. La Corte lo ha condannato a tre anni, scontando un anno e sei mesi.

## Non autosufficienza Progetto con il Comune per cinquanta utenti del capoluogo

# Anziani, parte il sostegno a domicilio

## Dall'Inpdap un fondo di 240.000 euro

TRENTO — Welfare e assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti. Da domani c'è uno strumento in più in aiuto delle famiglie: un fondo di 240.000 euro a cui potranno aderire una cinquantina di utenti residenti nel comune di Trento. A prendere il via sarà il progetto di assistenza domiciliare presentato dal Comune e finanziato dall'Inpdap, il «vecchio» istituto nazionale di previdenza per i dipendenti pubblici ora confluito nell'Inps.

«Un progetto — spiega l'as-

sessore comunale alle politiche sociali, Violetta Plotegher — presentato lo scorso dicembre dall'amministrazione comunale che ha partecipato al bando Home Care premium, finalizzato al finanziamento di progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare a favore di assistiti Inpdap non autosufficienti». Il piano di durata annuale sarà rivolto a dipendenti pubblici e pensionati Inpdap, loro coniugi conviventi e loro familiari di primo grado in condizione di parziale o tota-

le non autosufficienza, non beneficiari di alcuna o di non adeguata prestazione pubblica.

«Un aiuto ulteriore ai già 5 milioni di euro che il Comune ha destinato all'assistenza domiciliare — puntualizza ancora l'assessore —. Per ogni ora di assistenza domiciliare spendiamo 23 euro e 18 centesimi e ogni anno eroghiamo 250mila ore ai circa 600 utenti presenti sul nostro territorio. Buoni numeri, ma la domanda supera l'offerta. Per questo crediamo che questo

piano potrà fare da valvola di sfogo e aiutare anche quelle 127 persone ancora in lista d'attesa che chiedono di accedere ai nostri servizi».

Nei dettagli, gli obiettivi del progetto favoriranno la permanenza a domicilio dei pensionati Inpdap e dei loro familiari con problemi di autosufficienza, attraverso programmi socio-assistenziali personalizzati. «Ma non solo — osserva Andrea Mario Bohuny, dirigente provinciale Inps, gestione ex Inpdap —. Nell'attuale contesto carat-



Assieme Andrea Bohuny (Inps) e l'assessore Violetta Plotegher (Rensi)

terizzato da una contrazione crescente delle risorse è importante sostenere le risorse familiari anche stimolando la qualità della vita di relazione della persona attraverso l'attivazione di reti di volontaria-

to». Tre quindi gli ambiti di attività nei quali si muoverà il progetto: attivazione di programmi personalizzati di assistenza a domicilio e di sollievo (assistenza, telesoccorso,

partecipazione a soggiorni); potenziamento della formazione degli assistenti sociali e degli operatori; potenziamento delle reti di volontariato a favore degli anziani. «La recente fusione tra Inpdap e Inps — dice Bohuny — non ha segnato la rottura del welfare per i dipendenti pubblici che pure continueranno ad usufruire di servizi e agevolazioni: dalle borse di studio ai centri estivi per giovani e studenti, dai convitti ai soggiorni per anziani». A tal proposito Bohuny ha poi sottolineato come sono appena state chiuse alcune convenzioni con due Rsa trentine e altre cinque saranno in arrivo. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente al Servizio attività sociali del Comune (tel. 0461/884034).

Linda Pisani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In Aula

# Bilancio, la replica di Andreatta «Provincia? Non siamo passivi»



**Sindaco** Alessandro Andreatta è il primo cittadino di Trento. Ieri ha risposto in aula sul bilancio

TRENTO — Si è conclusa ieri con la replica del sindaco Alessandro Andreatta la discussione generale sul bilancio di previsione del Comune di Trento. Sono cinquantanove gli ordini del giorno collegati alla delibera che verranno affrontati nelle prossime sedute. Prima di Andreatta erano intervenuti sei consiglieri tra cui Maestranzi (Leali) che ha annunciato il voto favorevole. Il primo cittadino ha affrontato il tema della crisi, toccato da quasi tutti gli interventi dei consiglieri, evidenziando un elemento oggettivo non controllabile (dovuto anche a un modello di spesa sbagliato adottato in passato), ma che non può far dimenticare che il modo di uscire è una responsabilità che ci si deve assumere adesso. Sulle critiche legate al ruolo «passivo» del Comune nei confronti della Provincia, pur riconoscendo il bisogno di un recupero di decisionalità, Andreatta ha ribadito che il Comune ha sempre dialogato con la Provincia con una logica di condivisione delle scelte. Sull'Imu il sindaco ha osservato che la tendenza nazionale è molto più severa di quella del Comune e ha ricordato il carattere di misura tampone adottato dal governo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cittadinanza attiva

# In 500 per l'Argentario day «Valorizzare i campi di bocce»



**Volontari** I cittadini, «operai per un giorno», durante l'Argentario day Domani l'iniziativa

TRENTO — Settanta associazioni e 500 persone che si danno da fare in prima persona per migliorare la vivibilità degli spazi pubblici. Sono i numeri della seconda edizione dell'Argentario day, l'iniziativa che sabato vedrà l'impegno dei gruppi di lavoro nella cura e conservazione dei beni comuni nei sette sobborghi della circoscrizione, Cognola, Montevaccino, Tavernaro, Martignano, San Donà, Villamontagna, Laste. Il materiale fornito dal Comune (cemento, cortecce, sabbia, terra) e l'attrezzatura (rastrelli e altro per pulire le aree verdi) prestata da Dolomiti Energia saranno a disposizione fin dalle 8 di sabato. Curiosità di quest'anno, i gruppi di lavoro provvederanno alla sistemazione del vecchio rifugio sul Calisio, in particolare del campo di bocce. Lo stesso tipo di struttura sarà valorizzato nell'area sportiva davanti a villa Madruzzo. «Vogliamo che giovani e anziani recuperino questo gioco oggi in disuso» spiega Stefani che sul fronte elezioni dei cani annuncia l'installazione da parte di Dolomiti energia di 10-15 nuovi cestini nelle aree del rione più frequentate da padroni e animali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

Provincia Autonoma di Trento - Via Degasperis n. 79 - 38123 Trento

ESTRATTO BANDO DI GARA  
(CIG prevalente 4050822C0D)

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento ha indetto **Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di dispositivi occorrenti all'Area Anestesia e rianimazione**. L'importo annuo presunto d'appalto ammonta a € 1.934.330,00 + IVA (per l'intero periodo contrattuale € 11.605.980,00 + IVA) per la durata di tre (3) anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, con possibilità per l'Azienda di concordare il rinnovo per ulteriori tre (3) anni. La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 83 dello stesso Decreto. Le offerte, corredate della necessaria documentazione e indirizzate all'Ufficio protocollo dell'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari Via Degasperis, 79 Trento, dovranno pervenire entro le **ore 12:00 del 14/05/2012**, termine perentorio. Bando, Norme di Partecipazione, Capitolato Speciale e Tecnico sono reperibili al sito [www.apss.tn.it](http://www.apss.tn.it) sezione "Gare e Appalti". Per informazioni sulla procedura di gara: tel. 0461364947. Bando trasmesso per la pubblicazione nella GUUE il giorno 19/03/2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROCEDURE DI GARA E CONTRATTI  
- dott. Luciano Bocchi -